### UNIONE PENSIONATI UNICREDIT

#### ASSEMBLEA ORDINARIA GRUPPO VENETO TRENTINO ALTO ADIGE

9 novembre 2021

Care Socie e cari Soci,

Non si può dire che il periodo di tempo trascorso dall'ultima assemblea annuale, due anni e mezzo, sia stato privo di novità ed avvenimenti. E' giocoforza ripetere qui, in maniera succinta, quanto già espresso nel corso dell'incontro del 21 giugno scorso.

#### **LA NOSTRA SEDE**

Al periodo della nostra scorsa assemblea annuale la nostra sede era ancora a Venezia, solo che non sapevamo che il 12 novembre 2019 sarebbe stata invasa da 35 centimetri d'acqua che, per fortuna hanno inferto danni tutto sommato lievi.

Siamo traslocati a Mestre, in via Miranese a inizio febbraio 2020 per essere informati una decina di giorni dopo che la filiale avrebbe chiuso i battenti il 23 marzo successivo, senza possibilità di accesso, anche per il sopraggiungere del Covid che ha pesantemente intralciato la nostra normale attività.

A fine giugno abbiamo dovuto liberare i locali e, dopo aver parcheggiato il nostro materiale presso il trasfocatore, abbiamo aspettato che fossero completati i lavori di allestimento dell'attuale sede di Corso del Popolo, 58, sopra ex filiale Banco di Sicilia, della quale siamo entrati in possesso a fine agosto 2020.

#### **I SOCI**

Grazie ad una decina di iscrizioni avvenute in occasione della assemblea straordinaria del Gruppo dell' 11 ottobre 2019 di cui sopra a fine anno annoveravamo 213 iscritti.

Alla data attuale gli iscritti sono 232 di cui 218 in regola con i versamenti.

Come già noto, nel 2020 venivano a scadere tutte le cariche sociali dell'Unione che sarebbero dovute essere rinnovate, ma a causa del Covid-19 sono state prorogate più volte fino no a fine ottobre di quest'anno.

Dovremo quindi procedere alla elezione del nuovo consiglio di Gruppo per il prossimo mandato. Inoltre andrà rinnovata la presidenza e la Segreteria Nazione dell'Unione nel prossimo Consiglio Nazionale del 24-26 novembre a Roma.

Gli attuali componenti del nostro Consiglio di Gruppo sono oramai tutti ultra-settantenni, serve pertanto un apporto di nuovi Colleghi disponibili per proseguire le attività sin qui svolte.

## GLI AVVISI BONARI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE SUGLI ASSEGNI ALL'ESODO DEL 2016

Ad inizio del mese di maggio siamo stati informati che l'Agenzia delle Entrate stava inoltrando ad alcuni nostri Soci degli avvisi bonari per il pagamento del ricalcolo della tassazione sugli assegni del Fondo di sostentamento per il reddito percepiti nel 2016.

A norma degli accordi stipulati nel 2000 sul trattamento fiscale dell'assegno all'esodo era stabilito che detti assegni fossero percepiti al netto di imposizione fiscale.

Dopo una nutrita serie di contatti tra le parti interessate si addivenuti infine alla soluzione del problema con la revoca da parte dell'agenzia delle Entrate degli avvisi di pagamento.

#### <u>IL FONDO – I RISULTATI DELLA GESTIONE</u>

Nel 2019 il risultato è stato positivo (+6,23%) dat il tempo trascorso dedicheremo poco spazio all'argomento, salvo puntualizzare che, la pur brillante performance non è riuscita a coprire percentuale di retrocessione, tasso tecnico e piano di riallineamento dei coefficienti.

Il 2020 non è stato altrettanto brillante, risultato + 1%, a causa della perturbazione dei mercati della primavera a causa dell'insorgere dell'epidemia di coronavirus ed anche della modificata asset allocation in vista del pagamento a fronte delle richieste di capitalizzazione e conseguentemente le prestazioni sono state ridotte del 5% circa.

Per l'anno in corso possiamo dire che gli investimenti finanziari al 30 settembre segnano un meno 0,60 %, anche in conseguenza della predetta variazione della asset allocation spostata su investimenti con prevedibile scarsa variazione in vista del pagamento relativo all'offerta di capitalizzazione. E' quindi in vista una ulteriore diminuzione degli importi pensionistici.

# <u>IL FONDO – LE MODIFICHE STATUTARIE E L'OFFERTA DI</u> <u>CAPITALIZZAZIONE/ZAINETTATURA</u>

Il Fondo sta attraversando una fase di profonda evoluzione e trasformazione da Fondo pensione complementare di una banca a Fondo pensione complementare di un Gruppo bancario che esprimeva al proprio interno una cinquantina di realtà del genere diversissime per struttura giuridica, forma statutaria, dimensione e previsioni economiche: si andava di fondi quali ex Credit e Banca di Roma i cui pensionati assommano a circa 30.000 unità a fondi che pagavano pochissime prestazioni.

Questo comportava per la banca di dover presenziare in una cinquantina di Consigli di amministrazione, e con la politica di riduzione dei costi è facile pensare all'idea di fondere tutto in un'unica realtà, anche per realizzare una più efficiente gestione globale degli asset.

Il percorso ha preso avvio nell' ottobre 2015 con l'accordo tra le "fonti istitutive", vale a dire Banca e Organizzazioni sindacali, volto a rivedere tutto il sistema di welfare all'interno di UniCredit nel suo complesso; a tale accordo è seguita una serie nutrita di ulteriori intese tra Banca e OO.SS.

Al completamento della operazione di confluenza mancavano 4 Fondi con struttura giuridica propria: Fondo Cassa di Risparmio di Trieste, Fondo Cassa di Risparmio di Torino, Fondo Caccianiga (Cassamarca) e Fondo Banca di Roma.

Nella primavera del 2019 è arrivata la notizia che il C.d.A. del Fondo aveva deciso di prorogare la sua durata di un anno per far fronte alle operazioni di confluenza nel Fondo di Gruppo di questi Fondi. Tale decisione non si presentava priva di conseguenze per l'Unione in quanto si delineava uno scenario che avrebbe visto – in prospettiva – indebolita la presenza di nostri rappresentanti in seno al Fondo.

Ne è sortita una proposta di ricorre per via legale contro la decisione del Fondo, ma dopo articolata discussione la Segreteria Nazionale ha deciso di non intraprendere alcuna azione in tal senso, pur suscitando qualche malumore da parte di qualcuno.

Col verbale d'intesa del 12 settembre 2019 sono stati definiti gli aspetti pratici della operazione predetta che si è sostanziata nella assemblea Straordinaria del FONDO.

L'aspetto più tangibilmente rilevante delle decisioni assembleari è stato sicuramente l'offerta di capitalizzazione della rendita pensionistica futura (circostanza non prevista dall' attuale Statuto e che non si prevede possa più presentarsi in futuro).

Ma gli accordi prevedevano anche la costituzione dell' assemblea dei delegati formata da 60 membri (30 designati della Banca, 25 dalle OO.SS. e 5 dai Pensionati – da stabilirsi come designati). A tale Assemblea venivano attribuite funzioni – quali quella di approvazione del Bilancio – ora di spettanza degli iscritti.

Inoltre il C.d.A. sarebbe stato portato inizialmente a 30 componenti nella fase di confluenza dei vari Fondi per essere costituito a regime a 18 componenti contro gli attuali 10 (+1 supplente) mantenendo solo 1 posto riservato ai pensionati, che nel frattempo sarebbe stato espressione di tutti i Fondi confluiti in un unico Fondo Pensione di Gruppo.

In tale circostanza il nostro Gruppo, analogamente a molti altri Gruppi, ha convocato l'11 ottobre 2019 una assemblea Straordinaria degli Iscritti che ha visto una folta partecipazione di Socie e Soci, del Consiglio di Gruppo del Friuli Venezia Giulia e la presenza del Presidente dell' Unione, Giacomo Pennarola, e del Consigliere del C.d.A. del Fondo, Giorgio Ebreo. Nel corso di tale riunione è stato ipotizzato che le offerte di capitalizzazione sarebbero potute arrivate nella prima metà del 2020 e che l'operazione si potesse concludere entro il 2020. A luglio 2020 siamo stati informati che a seguito del lockdown e della accertata complessità delle procedure di fusione, l'offerta di capitalizzazione era da prevedersi per marzo/aprile 2021.

Nel frattempo il 21 gennaio 2021 il Fondo ha convocato in prima convocazione per il 30 aprile 2021 ed in seconda convocazione dal 27 maggio al 7 giugno 2021 l'assemblea ordinaria degli iscritti per l'approvazione del Bilancio 2020 e l'elezione dei Delegati [ la cui assemblea di 60 componenti avrebbe avuto il compito di approvare il Bilancio (non più assegnata ai Soci)], degli Amministratori e dei Sindaci, da eleggersi all'interno di apposite liste firmate dai Soci, e per questo siete stati richiesti di sottoscrivere le liste frutto di un accordo tra le Organizzazioni dei pensionati al fine di presentare un'unica lista. Ma il tutto era subordinato all'approvazione della Covip, che, a

marzo ha cassato l'assemblea dei delegati e ritenuto eccessivo il numero dei componenti il C.d.A. del Fondo. Le Fonti Istitutive si sono prontamente riunite e col verbale dell' 11 marzo 2021 hanno eliminato le previsioni relative all'Assemblea dei Delegati e ridotto il numero dei Consiglieri da 30 a 18 nella fase transitoria e da 18 a 16 a regime.

Nel frattempo l'offerta di capitalizzazione si è concretizzata a fine maggio 2021; le lettere sono arrivate ed entro il 15 luglio ogni pensionato ha potuto effettuare la propria scelta: se continuare a percepire la propria pensione o farsi liquidare in unica soluzione gli importi a venire.

Il 65% dei pensionati ha scelto di farsi capitalizzare la rendita, ed i relativi accrediti sono stati in gran parte effettuati il 30 settembre scorso per un ammontare complessivo di circa 700 milioni di euro.

E' doveroso qui richiamare l'attenzione dei Colleghi che hanno chiesto la capitalizzazione che rimane valida l'utilità, ancorché non più iscritti al Fondo Pensione, di continuare ad essere iscritti alla nostra Associazione.

L'iscrizione all' Unione Pensionati UniCredit è infatti aperta a tutti i Pensionati di Unicredit, quindi anche a chi non sarà più iscritto al Fondo Pensione, che rimarrà un prezioso riferimento per tutti i Pensionati che hanno vissuto per tanti anni insieme in un rapporto di colleganza, fonte di informazione seria anche attraverso le sue Riviste e vigilerà sui loro diritti dando supporto a tante attività svolte sino ad ora.

Confidiamo che l'invito sia accolto da tutti, anzi che vi facciate promotori di proselitismo coinvolgendo nuovi colleghi invitandoli ad iscriversi.

Grazie per l'attenzione,

Pierantonio Berioli